

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del Reg. Data 04/04/2017	Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018 e approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2016-2018
-----------------------------------	---

L'anno **duemiladiciassette** giorno **quattro** del mese di **aprile** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 20/03/2017 prot. n. 2586 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prosecuzione del 03/04/2017

Presiede la seduta il Sig. Macaluso Salvatore.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 7 e assenti, sebbene invitati, n. 08, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO		X	DI PAOLA VITO	X	
PAGANA CARMELA		X	CIGNA ATTILIO	X	
LA MASTRA FILIPPO		X	CARDACI PROSPERO		X
PARLACINO GIUSEPPE		X	CURRAO SALVATORE	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		RAPISARDA MARIO	X	
VIRZI' CONO C.		X	MACALUSO SALVATORE	X	
DRAGONE RENZO		X	RENDA GIORGIO	X	
GULIZIA MARIA		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **V. Sindaco Ass. Rapisarda.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cigna – Di Paola – Currao.**

Il Presidente passa alla trattazione dell'unico punto posto all'o.d.g., avente ad oggetto: " Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018 e approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2016-2018".

Il Presidente Macaluso: viene proposto solo oggi il bilancio 2016; si tratta di un consuntivo e sono errate le dicerie che senza l'approvazione odierna non sia possibile pagare il servizio civile.

Rag. Giangrasso: precisa che il bilancio è ormai triennale e gli anni +1 e +2 non sono mere fotocopie ma vengono ragionati nella loro individualità, tenuto già conto delle necessità degli anni di riferimento. Si sofferma su alcuni aspetti di particolare rilevanza, quale il fcde e il ripiano del disavanzo tecnico.

Cons. Allegra: si viene privati della facoltà di presentare emendamenti e chiede al revisore contezza del rilascio del parere solo in data 13 marzo, un mese dopo la delibera di giunta. Ribadisco che si tratta di un rendiconto più che di un bilancio.

Il Revisore: precisa che ha dovuto tenere conto dei dati del rendiconto 2015 nelle more approvato ed ha richiesto una proroga.

Cons. Cigna: concorda con quanto affermato da Allegra.

Il presidente Macaluso: ricorda che il sindaco nella sporadiche apparizione aveva rassicurato sull'approvazione del bilancio entro marzo 2016; si è sbagliato di un anno.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 07;
- voti favorevoli n. 06;
- voti contrari n. 01 (Macaluso).

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti;

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma del Rag. Giangrasso Grazia Sofia;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

D E L I B E R A

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018 e approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2016-2018".

Successivamente si procede ad una nuova votazione per dichiarare l'immediata esecutività dell'atto. L'esito della votazione, espressa in modo palese, è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 7;
- voti favorevoli n. 6;
- voti contrari n. 1 (Macaluso).

Pertanto, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

La seduta è tolta alle ore 18:15



COMUNE DI RADDUSA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del Registro

Data: 06.03.2017

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018 e approvazione dello Schema di Bilancio di previsione 2016/2018.

PARERE

ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì 10.03.2017

La Ragioniera Comunale
(Rag. *Grazia Sofia Giangrosso*)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Lì 10.03.2017

La Ragioniera Comunale
(Rag. *Grazia Sofia Giangrosso*)

COMUNE DI RADDUSA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662060 - Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale n. 15 del 06.03.2017

Con oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018 e approvazione dello Schema di Bilancio di previsione 2016/2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

Che con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

In particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che il DUP è adottato dalla generalità degli enti locali per la prima volta con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;

RILEVATO che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

Visto lo schema di DUP approvato con deliberazione di G.M. n. 18 del 03.02.2017, ed allegato al presente atto, redatto in forma semplificata, come previsto per gli enti di minori dimensioni, e contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

PREMESSO inoltre che il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio,
- dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi,
- dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle informazioni fornite dal Responsabili e sulla base delle indicazioni fornite all'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RITENUTO di proporre al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote e tariffe dei seguenti tributi : TARI, TASI, IMU e addizionale comunale all'IRPEF, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge di Stabilità per il 2016;

VISTO il comma 26 dell'art. 1 della Legge 28.12.2015 n. 208, che sospende l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 del 19.12.2016, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno 2015;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto 2015, prevista dalla disposizioni vigenti in materia, e secondo la quale l'ente non risulta strutturalmente deficitario;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2016/2018 con funzione autorizzatoria;

Dato atto che la Giunta Municipale, con propria deliberazione n. 18 del 03.02.2017, ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2016/2018;

RILEVATO:

- Che le spese di investimento approvate con deliberazione di Giunta Municipale n. 79 del 27.06.2016 sono iscritte nel bilancio annuale pluriennale 2016/2018;
- Che non è prevista l'assunzione di alcun mutuo per investimenti;

Che la Giunta Municipale, con deliberazione n. 110 del 10.10.2016, ha approvato la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada;

VISTO il verbale del 9.03.2017 con il quale il Revisore unico Dr. Antonino Ferraro ha espresso parere sugli schemi del DUP e del bilancio pluriennale 2016/2018;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2016, 2017 e 2018 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016-2018, schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 - il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

1) di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016 – 2017 – 2018, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

2) di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati al presente atto:

a) lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

b) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011.

c) la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione, allegata al DUP;

3) di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2016 e a tutte le normative di finanza pubblica;

4) di dare atto che, ai sensi e pre gli effetti dell'art. 1 comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2016 le aliquote, le detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;

5) di rinviare all'esercizio 2017, come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, l'adozione dei principi contabili applicati alla contabilità economico patrimoniale, del piano dei conti integrato e l'adozione del bilancio consolidato.

Il Consigliere Anziano
(f.to Allegra Luigi Giancarlo)

Il Presidente
(f.to Macaluso Salvatore)

Il Segretario Comunale
(f.to Dr. Bronte Luigi Rocco)

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal 06/04/2017 al 21/04/2017
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 04/04/2017 _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
(F.to Dr. Bronte Luigi Rocco)

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

21/04/2017

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

